

SC&S

**SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI**

In Vioxiliaquattro c'è l'improvvisazione teatrale

Oggi al centro culturale Vioxiliaquattro di Novara alle 18 lo spettacolo di improvvisazione teatrale «Improv Show. Chi è di scena?» a cura di Reboot Teatro (foto), scuola di recitazione torinese che promuove corsi di improvvisazione e lavoratori di recitazione, oltre a corsi start-up dedicati a chi ha maturato un'esperienza ed è in grado di mettere in scena la propria opera. M.BEN.—



In mostra «Rapsodia della risaia», il ciclo pittorico realizzato dal vercellese Enzo Gazzone scomparso 55 anni fa



La mostra sarà aperta fino al 2 febbraio



L'inaugurazione della mostra si è tenuta venerdì

NOVARA

Festa in musica per «Ri-nascita» con il gruppo «Not only swing»

Grande festa di apertura del nuovo anno per l'associazione locale «Ri-nascita» di Novara, protagonista di eventi, incontri culturali e visite a opere d'arte e musei. Oggi alle 17 nell'auditorium Annalisa Torgano dell'Istituto Brera di viale Verdi 2 i volontari celebrano l'inaugurazione del 2025. Ingresso libero.

La festa, ovviamente, sarà nello stile di «Ri-nascita» e quindi incentrata sulla musica e la promozione di attività culturali: lo spettacolo che oggi è curato dal duo dei maestri d'eccezione Paolo Beret-



La band «Not only swing»

In mostra 40 tavole del pittore vercellese Enzo Gazzone a 55 anni dalla morte e 20 foto dall'archivio dell'Ente nazionale Novara, al castello tributo alle risaie in un viaggio tra passato e attualità

L'EVENTO

FILIPPO MASSARA
NOVARA

La risaia di ieri, oggi e domani. La mostra aperta al castello di Novara è un tributo alla storia del mare a quadri attraverso 40 tavole di Enzo Gazzone e 20 foto pescate nell'archivio storico dell'Ente nazionale risi, che organizza il percorso espositivo. Nucleo centrale dell'allestimento è la «Rapsodia della risaia», il ciclo pittorico realizzato dal pittore vercellese scomparso 55 anni fa che dà anche il titolo alla mostra. «Osservando i quadri - spiega Natalia Bobba, presidente dell'Ente - sembrerà di sentire il can-

to delle mondine al lavoro, il gracidiare delle rane, il dolce rumore dell'acqua che scorre nei fossi o le voci dei braccianti che richiamano all'ordine buoi o cavalli».

Gazzone eredita la passione per la pittura dal padre Luigi, medico condotto di San Germano. Frequenta l'accademia Albertina di Torino specializzandosi in ritratti e paesaggi. Nel '40 viene nominato direttore dell'Istituto di Belle arti di Vercelli, un incarico che ricoprirà per oltre 20 anni. «Enzo fa della risaia il suo fil rouge espressivo - analizza Paoletta Picco, curatrice dell'esposizione - regalando un racconto diverso in ogni stagione, ma che ha come comune denominatore il susseguirsi di camere a riso

dove il cielo si specchia e le acque si increspano o rimangono immobili. Un panorama già conosciuto nel Seicento e ben descritto da Sebastiano Vassalli ne «La Chimera». Armato di macchina fotografica Leica, Gazzone si sedeva lungo i corridoi delle «sue» risaie o saliva i sentieri fioriti della Burcina biellese. Dopo gli scatti, molti quadri diventavano prima bozzetti e in seguito oli su tela, compensato o altri supporti». La collezione esposta al piano terra del castello, visitabile a ingresso gratuito dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19 fino al 2 febbraio, è stata messa a disposizione dalla figlia di Gazzone, l'architetto Carla: «Continuo a credere che il grande valore della Rapsodia

di papà - spiega - al di là dell'aspetto pittorico, non sia il semplice racconto della faticosa vita nei campi, ma una testimonianza storica: attività, pratiche agronomiche, attrezzi e luoghi che hanno accompagnato la risicoltura prima della meccanizzazione».

Nell'organizzare l'iniziativa che comprende una sezione didattica sulla lavorazione del cereale, l'Ente Risi gioca sul rapporto tra tradizione e innovazione creando un duetto tra le opere di Gazzone e le immagini di oggi. «I tempi delle mondine sono finiti da un pezzo - insiste Picco - e con loro sembra sparita la spessa nebbia che connotava il paesaggio nelle serate d'autunno e d'inverno. La tecnica agronomica ha imposto

alla gestione della risaia non solo una crescente meccanizzazione, ma anche accampamenti di appezzamenti e spesso la scomparsa o la riduzione delle rive piantumate. Si è imposto il ricorso a livellatrici con sistema laser, e anche la gestione dell'acqua ha subito dei cambiamenti».

Evoluzioni e novità emergono lungo il percorso espositivo, la prima proposta ideata per celebrare «l'anno del riso italiano». Così è stato ribattezzato il 2025 dall'ente di tutela in sinergia con il ministero dell'Agricoltura. Prossimo appuntamento è a metà febbraio: a Paulo, nel Milanese, verrà convocato un convegno sul Carnaroli per festeggiarne l'80° anniversario. —

ta (al pianoforte) e Carlo Chiodo (alla voce). Ospite speciale il trio vercellese «Not only swing» composto dal percussionista Mauro Ghiani e dal chitarrista Daniele Deambrogio con Federica Spinella, talentuosa cantante dai molti interessi artistici, che ha alle spalle la partecipazione ad Area Sanremo Tour, al programma televisivo «Pomeriggio 5» e altre apparizioni tv.

La loro musica spazia dalle note vintage con sonorità jazz e swing anni '30 e '40 toccando la musica, africana, brasiliana e cubana fino al pop con brani di grandi nomi della musica dello scorso secolo come Edith Piaf e Renata Carosone. n.c. —

L'AGENDA

Novara

Befane della solidarietà all'oratorio della Bicocca

Befane ritardatarie all'oratorio della Bicocca. Dalle 15 di oggi le Befane (foto) «voleranno» in corteo regalando dolci e cioccolatini ai passanti di via 23 marzo, nel tratto compreso tra il supermercato e il sagrato della chiesa di Santa Maria alla Bicocca. Nella sala dell'oratorio, i volontari del City angels distribuiranno alle famiglie in difficoltà 80 «calze» imbottite di generi alimentari. La festa permetterà di salutare le befane per dare loro appuntamento al gennaio 2026. R.L.—



Miasino

I cori cantano la tradizione nella chiesa di San Marco

Pomeriggio in musica oggi alle 15 nella chiesa di san Mauro a Carcegnà con i cori «Lieta Armonia» (foto) di Miasino e «Pietro Generali» di Gattico. Nell'intervallo fra le esibizioni dei due cori ospite d'onore il maestro Sergio Franzosi che eseguirà alcune sue originali composizioni. In programma brani tratti dalla tradizione musicale e caratteristiche sia italiani che stranieri attraverso i quali i due cori percorreranno epoche storiche diverse, dal 1.600 ad oggi. v.a.—



Fara Novarese

La mostra di Paolo Aggio nel museo del Presepe

Il pittore, incisore e ritrattista biellese Paolo Aggio (foto) espone le sue opere d'arte nella sala Rosa Portigliotti della ex scuola primaria divisa Cesare Battisti a Fara Novarese che ospita il locale museo del Presepe. La mostra personale «Un lungo cammino in punta di dita» è stata inaugurata ieri e resterà aperta al pubblico con ingresso libero fino al 12 febbraio. Oggi domenica 12 gennaio orario di visita è fissato con i seguenti orari: 10-12,30 e 15-18,30. R.L.—

